

## **L'ipnosi di massa creata sui vaccini**

Domenico Mastrangelo, <https://www.scienzemedicolegali.it/documenti/curriculum/cv-mastrangelo.pdf> una delle figure piu' importanti del nostro panorama medico/scientifico, ha ben descritto la situazione venutasi a creare nel mondo dal "modus operandi" delle attuali case farmaceutiche

*--- I vaccini sono farmaci, e, come tutti i farmaci, presentano vantaggi e svantaggi per il loro utilizzo*

*Ma, a differenza dei farmaci, non seguono lo stesso iter lungo e dispendioso per verificarne sia la effettiva efficacia ne', tanto meno, per la loro sicurezza*

*Questi dati ci vengono forniti dagli stessi produttori, i soli studi scientifici riguardo l'efficacia ed eventuali reazioni avverse sono infatti quelli da loro effettuati*

*Il risultato di questo modo di procedere, in cui si chiede al venditore se il suo prodotto sia valido e/o innocuo, e' che se si digitano su PubMed, il massimo organo di divulgazione scientifica americano, le parole "vaccine toxicity" (tossicita' dei vaccini), "vaccine adverse effect" (effetti nocivi dei vaccini) o "vaccine side effects" (effetti collaterali dei vaccini) si ottengono rispettivamente oltre 5.000, oltre 30.000 ed oltre 33.000 pubblicazioni di articoli scientifici sul tema*

*<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=vaccine+side+effects>*

particolarmente preoccupante e' la parte che riguarda la accertata corruzione dei componenti dei vari organismi di controllo, dei giornalisti, dei politici, sino ad arrivare ai personaggi prestigiosi del mondo scientifico, quelli in grado di influenzare il percorso da seguire per perseguire la salute distribuendo o meno la patente di validita' ad un farmaco, ad una terapia etc.

Gli stessi, insomma, che hanno indirizzato la popolazione mondiale verso la via della vaccinazione sempre piu' precoce ed intensiva

Ed e' indicativo trovare alcuni di loro fra gli esponenti del mondo medico che lanciarono le varie emergenze sanitarie suina, aviaria, etc etc, i loro gridi di allarme ripresi ogni volta con titoli cubitali in giornali e tv a parlare di "Pandemia" "Rischi per la popolazione mondiale" "Primo morto" "Altro caso" in un crescendo continuo di allarmismo (nella realta' il numero di contagiati e deceduti non eccedeva mai il normale iter relativo alle influenze stagionali)

E se si voleva evitare il contagio, l'unica via era la vaccinazione

Piu' o meno lo stesso allarmismo che stiamo vivendo in questi giorni: pochi casi relativi ad infezioni di meningite e morbillo, (rientranti ampiamente nei parametri di assoluta normalita'), dipinti costantemente come "emergenza medica" e "necessita' di proteggere tramite vaccino"

Un crescendo di toni che ha portato alla situazione odierna, dove ormai si e' quasi raggiunta l'isteria di una legge per imporre le vaccinazioni se si vogliono frequentare asili, scuole e luoghi pubblici

Le case farmaceutiche, registe piu' o meno occulte di questa odierna caccia all'untore, ringraziano sentitamente, dato che gli introiti del settore sono passati dai 5 miliardi di dollari del 2000 ai 25 del 2013 ed ai previsti 100 del 2025 (dati OMS)----

Mastrangelo dipinge un quadro indubbiamente preoccupante, la strada che si e' deciso di intraprendere e' quella che privilegia **principalmente** gli interessi dei produttori di farmaci e mette in secondo piano gli "effetti collaterali" di questa scelta, cioe' noi

E le vaccinazioni sono il non-plus-ultra per le case farmaceutiche, in quanto fonte di guadagno diretto e di ulteriori introiti derivanti dalla cura degli effetti nocivi collaterali, diretti e futuri.

Nella letteratura medica, si esaltano da sempre le virtù di questa pratica

Dopo aver letto i resoconti storici si evince indubitabilmente che, nel corso del 1800 e nel 1900, esistessero piaghe infettive che hanno provocato la morte a migliaia di persone, ma, grazie ad una nuova terapia innovativa, la vaccinazione, queste malattie sono state debellate

Questo è certamente quello in cui da sempre abbiamo creduto, una verita' scientifica pluridimostrata in molteplici occasioni

Uno delle centinaia di pareri medici, tutti concordi, sul tema

(Roman Bystrianyk & Suzanne Humphries, MD)

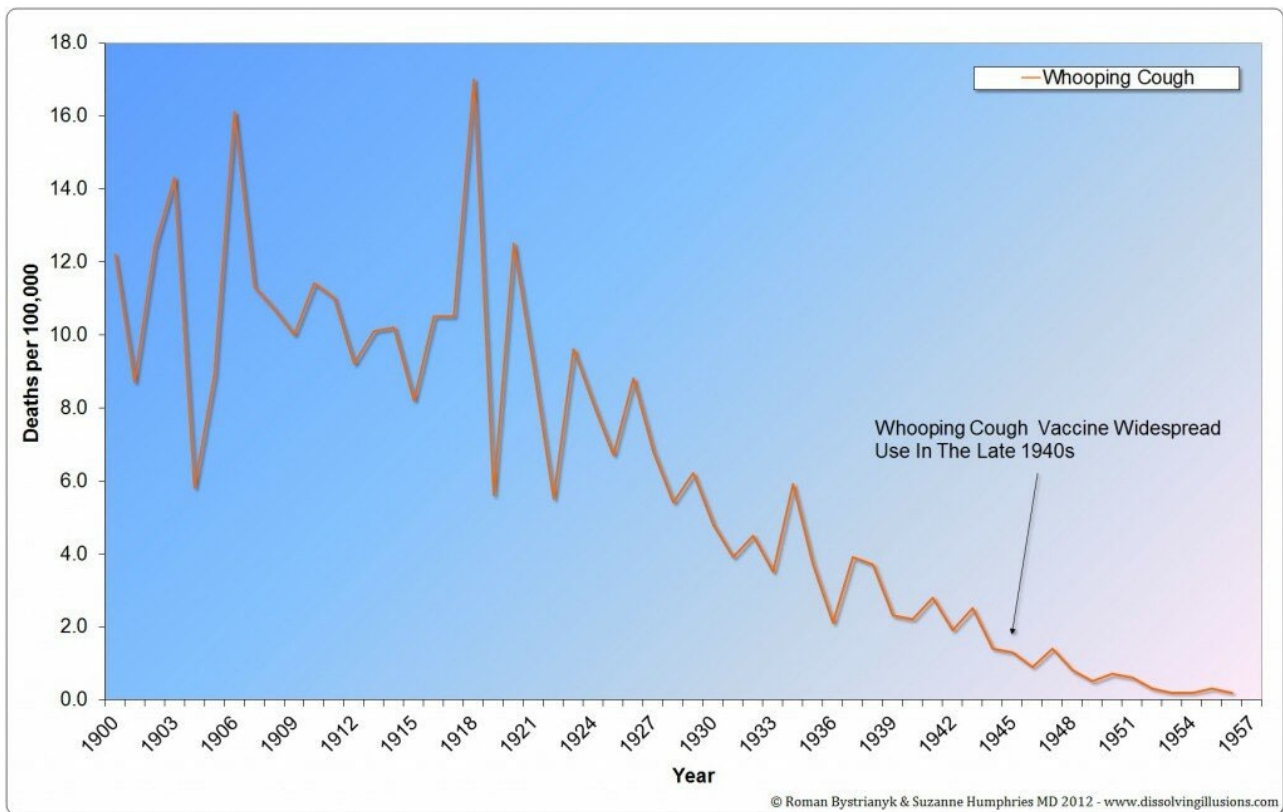
*“E' difficile sottovalutare il contributo della vaccinazione per il nostro benessere. È stato stimato che se non fosse per le vaccinazioni infantili (contro difterite, pertosse, morbillo, parotite, il vaiolo, e rosolia, nonché la protezione offerta dai vaccini contro il tetano, il colera, la febbre gialla, la poliomielite, l'influenza, l'epatite B, la polmonite batterica, e la rabbia) i tassi di mortalità dell'infanzia probabilmente sarebbero tra il 20 e il 50%. Infatti, nei paesi in cui la vaccinazione non è praticata, i tassi di mortalità tra i neonati ed i bambini piccoli rimangono in quel livello. “[1]*

Ma su quali reali dati scientifici si basa questo mito?

Lo chiamo così perché descrive perfettamente ciò che sono le vaccinazioni: un racconto leggendario di cui non si conoscono le origini e non si hanno riscontri verificabili

Vediamo alcuni esempi delle tabelle che gli stessi dottori sopra citati hanno allegato nel loro libro, a conferma dell'esiziale contributo fornito dalle vaccinazioni nel debellare le malattie infettive

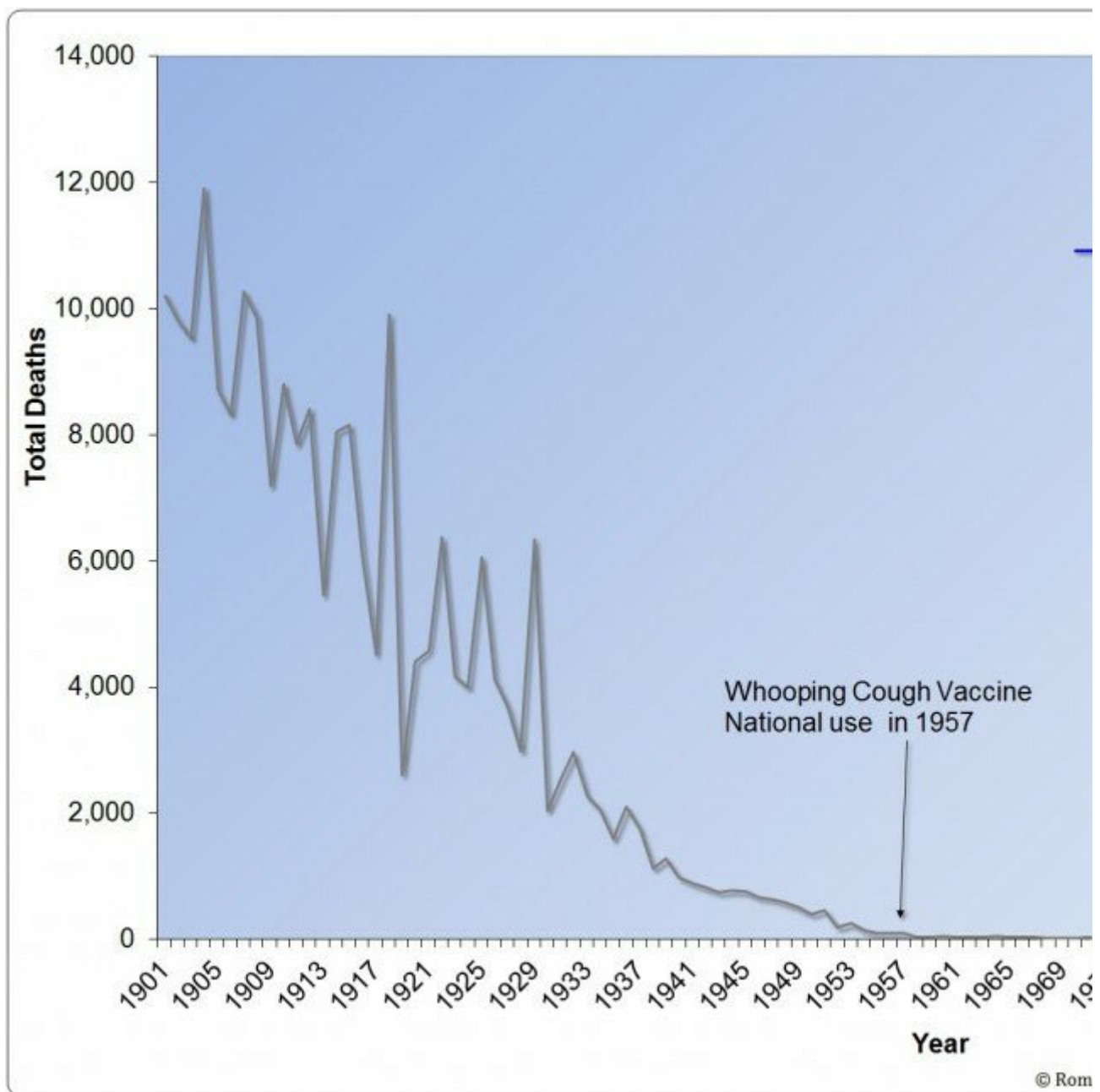
Pertosse in America



Cio' che si osserva dal grafico e' che la malattia aveva gia subito una **riduzione del 92%** di mortalita' **prima** dell'introduzione del vaccino, e nessuna sostanziale variazione osservabile susseguente, il "trend" di diminuzione continua con gli stessi valori

<http://www.omsj.org/wp-content/uploads/1a-1024x649.jpg>

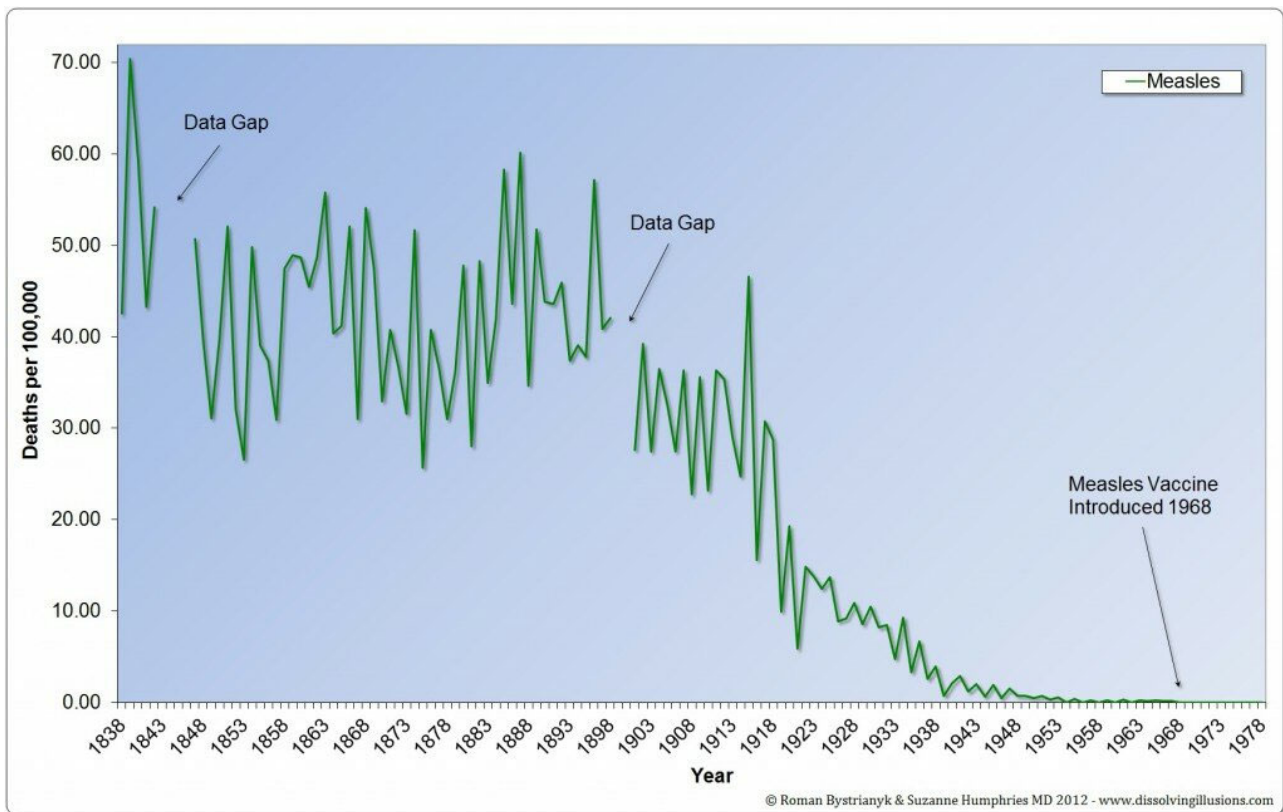
Pertosse in Inghilterra



Anche in questa tabella diminuzione del 99% **prima** dell'introduzione del vaccino, nessuna possibile variazione susseguente causa l'ormai irrisoria pericolosità

<http://www.omsj.org/wp-content/uploads/1b-1024x649.jpg>

Morbillo



<http://www.omsj.org/wp-content/uploads/1d-1024x649.jpg>

Riduzione del **100%** di mortalita' **prima** dell'introduzione del vaccino, nessun possibile effetto riscontrabile dopo lo stesso causa l'ormai accertata non pericolosita' della malattia

E sono tutte cosi', anche le altre tabelle di tutte le malattie infettive riportano l'identico grafico di *diminuzione precedente* all'introduzione dei medicinali e *nessuna variazione sostanziale dopo* la stessa

Cosa ha spinto quindi i ricercatori sopra menzionati e la quasi totalita' del mondo scientifico ad affermare che siano stati i vaccini a realizzare questo lodevolissimo obbiettivo?

Con che occhi guardano quei dati ?

Sfido chiunque ad esaminare le tabelle relative ad una qualunque delle malattie infettive ad indicare "la riduzione fra il 20% e il 50% dei tassi di mortalita' " avvenuta fra il pre e dopo pratica vaccinale, perche' e' un dato completamente privo di un qualunque riscontro

Quello che ha indubbiamente inciso, se si esamina la storia dell'uomo dietro quei numeri, sono le condizioni igieniche (soprattutto acqua pulita e fogne) e di alimentazione: con il miglioramento di queste le malattie infettive erano tutte in regresso, l'introduzione delle vaccinazioni non ha prodotto sostanziali variazioni ai decorsi gia' in atto

*...si stima che al massimo il 3,5 per cento del declino totale della mortalità dal 1900 potrebbe essere attribuita a misure mediche introdotte per le malattie considerate qui.*

(John B. McKinlay and Sonja M. McKinlay, "The Questionable Contribution of Medical Measures to the Decline of Mortality in the United States in the Twentieth Century," The Milbank Memorial

Fund Quarterly, Health and Society, vol. 55, no. 3, summer 1977, p. 425. )

Questo si scriveva anni fa', quando ancora non era stato creato il mito-vaccinazioni e si accettava la realta' che i dati ben descrivono

E esiste anche una casistica che descrive un aspetto ancor piu' preoccupante

Se guardiamo le tabelle del vaiolo, sempre esaminando i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' , si evidenzia addirittura la tendenza contraria :

in concomitanza delle vaccinazioni di massa si sono verificati **amenti** dei casi di infezione e non **diminuzioni**, come ci si sarebbe aspettato e **come avveniva in costante tendenza ormai da anni**

Alcuni esempi

### Anti vaiolo in Inghilterra

- Le statistiche dell'ospedale antivaioloso di Highgate mostrano che nel 1871 il **91% dei casi riguardava persone vaccinate** e che, nel 1881, su un totale di 491 casi, 470 malati, cioè circa **il 96%, erano stati vaccinati**
- "The Lancet" del 23 febbraio 1884, a proposito dell'epidemia del Sunderland, fornisce i seguenti dati: **100 casi di cui 96 tra i vaccinati**; e durante quella di Browley: **43 casi di vaiolo in 43 soggetti vaccinati**
- La città di Sheffield, in cui l'igiene era insufficiente, nel 1887-1888 fu teatro di una violenta epidemia. **Su 7066 casi, 5891 furono classificati nella categoria dei vaccinati: l'83,4%.**
- A Warrington nel 1892-1893, su 647 casi, 601, vale a dire **l'89,2%, riguardavano persone vaccinate**. Anche a Birmingham nel 1892-1893 furono registrati **2616 casi su 2945 (88,8%) di vaccinati**; e a Willenhall, nel 1894, **739 casi su 828 (89,3%)**.
- A Londra, nel 1901-1902, su quasi 10.000 casi, 7.000 riguardarono persone vaccinate.

### anti vaiolo in Germania

Dagli studi di Buchwald emerge incontestabilmente che la vaccinazione antivaiolosa servì, come già era accaduto in Inghilterra, a diffondere la malattia e ad aumentare la mortalità,

**Tab. 10 - Casi di malattia e casi letali nel Land tedesco Nordrhein-Westfalen.**<sup>291</sup>

	Düsseldorf (1961-62)	Monschau (1962)	Meschede (1970)	TOTALE
<i>N. di persone venute a contatto (1° grado) con il malato</i>	148	732	303	<b>1183</b>
<i>A) Vaccinati durante l'incubazione della malattia e conseguenti:</i>	95	442	172	<b>709</b>
- casi di malattia	5	33	20	<b>58</b>
- casi letali	2	1	4	<b>7</b>
<i>B) Non vaccinati durante l'incubazione della malattia e conseguenti:</i>	53	290	131	<b>474</b>
- casi di malattia	0	0	0	<b>0</b>
- casi letali	0	0	0	<b>0</b>

*Come si fa allora ad affermare, come ovunque si legge e si sente dire al giorno d'oggi, che il vaccino ha eliminato il vaiolo??*

<http://ilporticodipinto.it/sites/default/files/image/lvp-pag184.jpg>

La poliomielite, il piu' grande successo delle vaccinazioni, merita un capitolo a parte

*“il “virus della polio” e' un organismo vivente con capacità di diffondersi per via aerea per trasmettersi da persona a persona. “*

Così si legge sui bugiardini dei vaccini, eppure ogni prova sperimentale ha dimostrato che questa e' un'affermazione sbagliata o, quanto meno, priva di riscontri scientifici e/o incompleta

Nel corso di una diffusa epidemia nel 1949, il Dipartimento di Sanità dello Stato di New York cercò di confermare la teoria della diffusione della poliomielite da persona a persona e fallì.

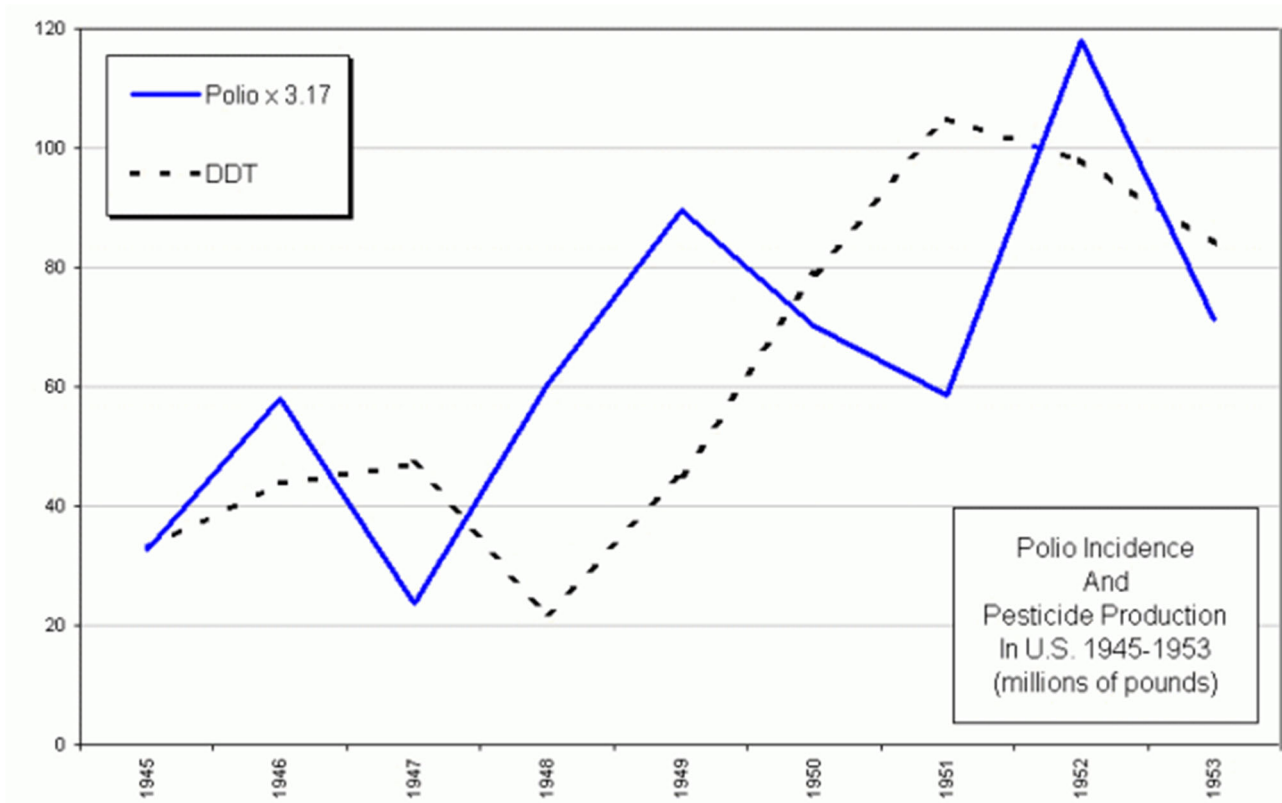
Anche i Servizi per la Salute Pubblica degli Stati Uniti, nei loro studi, hanno fallito nel dimostrare la teoria.

I test sono stati condotti su animali ed anche esseri umani (i detenuti e gli orfani), che sono stati esposti alla malattia mettendo nella loro gola e nelle vie nasali tamponi con “materiale” ricavato da presunti infetti.

**Nessun caso di poliomielite è stato prodotto con questo metodo.**

Come appare nelle tabelle, la causa piu' probabile della malattia definita “Polio” fu la diffusione dei pesticidi, in particolare il famigerato DDT

Alla sua introduzione su larga scala si sono registrate le maggiori epidemie, alla sua messa al bando si e' avuto una costante riduzione della malattia



<https://www.comilva.org/informazione/redazionale-comilva/la-correlazione-fra-polio-e-pesticidi>

Nonostante l'assenza di riscontri nella diffusione per via orale ed ignorando le scoperte sulla nocività di pesticidi e del DDT proprio nello sviluppare i danni tipici della poliomielite, quest'ultima continuava ad essere considerata come causata da un virus

Venne messo in commercio il vaccino Salk, malgrado nei trial numerosi bambini avessero sviluppato la malattia dopo aver ricevuto l'iniezione

Nel 1955 furono organizzati dal Dr. Thomas Francis le prove sul campo che coinvolsero 1.829.916 bambini. Questi test portarono un gran numero di bambini a contrarre la poliomielite dopo aver ricevuto il vaccino.

Invece di ritirare il vaccino dal mercato, si è deciso di **escludere dalle statistiche tutti i casi di polio che si verificavano 30 giorni dopo** la vaccinazione etichettando questi casi come "pre-esistenti".

Un esempio dei mille sui risultati ottenuti

Dr. Carl Eklund, una delle maggiori autorità dello Stato dell'Idaho sui virus, "la poliomielite ha colpito **solo bambini vaccinati** in zone dove non vi erano stati casi di polio a partire dall'autunno precedente; in 9 casi su 10 la paralisi si è verificata nel braccio in cui il vaccino era stato iniettato".

Ciononostante nel 1957 furono vaccinati altri 31 milioni e trecentomila americani.



Nel 1958 la vaccinazione di massa di 15.700.000 americani ha determinato un orribile aumento della poliomielite, il più alto fu' del 700% a Ottawa, in Canada. L'incidenza più elevata negli Stati Uniti si è **verificata negli Stati che erano stati indotti ad adottare l'antipolio in forma obbligatoria.**

Nel corso di una epidemia nel 1959 in Massachusetts, **il 77,5% dei casi paralitici avevano ricevuto tre o più dosi di vaccino** inattivato. Alcuni medici e scienziati dello staff dell'Istituto Nazionale di Sanità nel corso degli anni '50 hanno dichiarato che il vaccino era "inutile come mezzo di prevenzione e pericoloso per chi lo riceveva".

Se a partire dal 1950 furono segnalati 33.300 casi di poliomielite e 33 casi di polio paralitica, con 9 morti, nel 1960, dopo che il vaccino di Salk era stato comunque ampiamente utilizzato, i casi di polio paralitica erano aumentati di ben 80 volte, fino ai 2.525 casi.

Malgrado l'omertà e l'occultamento dei dati negativi le autorità sanitarie non poterono più nascondere la pericolosità del vaccino Salk, che fu' ritirato e sostituito con quello ideato da Sabin

Pur limitando le reazioni avverse, anche questo ne ha mantenuto la pericolosità per lo sviluppo proprio la malattia da cui avrebbe dovuto proteggerci

Il Centro per il Controllo delle Malattie (CDC) degli Stati Uniti ha ammesso che **il vaccino è diventato oggi la causa maggiore di poliomielite** negli Stati Uniti, con l'87% dei casi tra il 1973 e il 1983 che sono dovuti al vaccino. Tra il 1980 ed il 1989 tutti i casi di polio negli Stati Uniti sono stati causati dal vaccino.

Il periodo delle vaccinazioni di massa ha coinciso spesso con nuovi focolai di infezione

Le quali, oltretutto, hanno colpito molto più le persone vaccinate che quelle non

Esattamente il contrario di ciò che sarebbe dovuto succedere se le vaccinazioni avessero fornito davvero una protezione

Altre info e tabelle consultabili che non ho incluso per ragioni di spazio

<http://www.vacciniinforma.it/2015/02/22/vaccini-cosa-non-conosciamo-storiatabelle-e-grafici-maivisionati/2048>

<http://www.comilva.org/leradicazione-della-polio-mediante-vaccinazione/>

<https://www.corvelva.it/approfondimenti/notizie/mondo/la-narrativa-sui-vaccini-contro-il-morbillo-sta-crollando.html>

*"Da più di dieci anni l'OMS considera il vaiolo estinto. La vaccinazione antivaiolosa non ha pertanto alcuna giustificazione, anzi può avere effetti negativi sulla persona che la riceve e su coloro che sono a stretto contatto con lei"*

Questo consigliava l'OMS 40 anni fa', ora la nuova parola d'ordine è "immunità di gregge",

perche' sotto una certa soglia di vaccinazioni la malattia torna, cosi' ci dicono oggi tanti stimati medici

E' un'affermazione che dovrebbe essere supportata da dati scientifici, come tutte quelle che riguardano la medicina, eppure non esistono ricerche che abbiano mai esaminato questa possibilita', nemmeno una

Abbiamo in compenso dei dati empirici che la smentiscono :in ben 21 Paesi europei ( per citare solo l'Europa ) la copertura vaccinale non arriva nemmeno al 70% , enormemente sotto la percentuale del 97% indicata come quella necessaria a determinare questa "immunità di gregge", e non vi è nessuna epidemia ne' "ritorno delle malattie debellate", da decenni.

Questo e' certamente un aspetto molto preoccupante, ma lo e' certamente di piu' il fatto che siamo ormai oltre, molto oltre alla mancanza di riscontri verificabili

Indipendentemente dalle preoccupanti scoperte di organismi nanopatogeni, <http://www.vacciniinforma.it/2017/02/15/vaccini-e-germania-fiale-analizzate-e-una-verita-scioccante/5037> i vaccini sono descritti entusiasticamente come totalmente sicuri (*La federazione che riunisce gli ordini dei medici (Fnomceo) ha dichiarato che i vaccini sono sicuri perchè sottoposti a studi randomizzati in doppio cieco* )

Ma di nuovo, se si vanno a cercare le indispensabili prove scientifiche di cotante affermazioni, come nel caso dell'immunità di gregge, queste non esistono:

<https://portale.fnomceo.it/>

**non e' presente nessuno studio di sicurezza e controllo sui vaccini in doppio cieco**, chiunque puo' controllare

*la mia critica non è rivolta alle vaccinazioni come strumento di profilassi, ma a “certi programmi vaccinali”, alla necessità di attenta e aggiornata sorveglianza epidemiologica, all’incongruenza di aumentare l’offerta vaccinale senza prove di sicurezza e di efficacia, ai dubbi sull’efficacia di alcune vaccinazioni (basta ricordare la vicenda della vaccinazione antiparotite ceppo Rubini, assolutamente inefficace, ma ritirata tardivamente e con mille difficoltà dal commercio), alla sottostima degli eventi avversi.*

*Prendiamo ad esempio gli effetti collaterali dei vaccini: non sono adeguatamente studiati, non vengono riportati o vengono riportati solo parzialmente. Come si fa a dare risposte serie?*

*Nessuno studio ha confrontato le differenze nei risultati dello stato di salute tra bambini completamente immunizzati e bambini mai vaccinati... La ricerca esistente non è stata progettata*

*per testare l'intero programma di immunizzazione.*

*La trasparenza e completezza dei dati sono vitali per avere programmi vaccinali affidabili ed efficaci*

*Nel 2015 sono state effettuate 7.892 segnalazioni di sospette reazioni avverse ai vaccini: non di tutte si potrà affermare la certezza del rapporto di causalità, ma allo stesso modo non si può negare l'evidenza, cioè l'esistenza di circa 700 persone danneggiate DALLE vaccinazioni, come riconoscono ufficialmente il Ministero della salute o l'Istituto Superiore di Sanità.*

Eugenio Serravalle

Pediatra, Presidente AsSIS

*Mancano gli studi randomizzati in doppio cieco per i singoli vaccini e mancano per le combinazioni di vaccini (trivalente, esavalente). Lo hanno sempre evidenziato le review più importanti sui vaccini (ad esempio la Cochrane Collaboration, spesso citata da ricercatori e medici di tutto il mondo).*

*In più ora l'Agenzia europea per il farmaco (Ema) impedisce ai ricercatori indipendenti la verifica dei dati suggellati da se stessa (come denunciato dalla Cochrane): quello che Ema produce va accolto a scatola chiusa.*

<http://nordic.cochrane.org/sites/nordic.cochrane.org/files/public/uploads/ResearchHighlights/Complaint-to-EMA-over-EMA.pdf>

**Fabio Franchi**, infettivologo

(Il sito Cochrane non esiste piu', non riesco a recuperare questi files)

Indipendentemente dalla efficacia della pratica vaccinale, quanto indicato da Serravalle e Franchi evidenzia una situazione ai limiti dell'incredibile

I vaccini sono farmaci, e tutti i farmaci vengono approvati solo dopo i necessari riscontri che ne accertino l'efficacia e gli eventuali aspetti nocivi

Eppure nessuno controlla, ne' chiede riscontri scientifici ai produttori sulla potenziale pericolosità (o meglio, sull'assenza di pericolosità) dei vaccini, men che meno gli studi sulla loro interazione

I "controllori", le grandi istituzioni mediche mondiali che dovrebbero essere la nostra garanzia di sicurezza perché in grado di valutare o meno la pericolosità di un farmaco, vengono sempre più spesso aggirati. O stipendiati

*Sospeso il presidente dell'AIFA 3 conflitti di interesse con le case farmaceutiche, il secondo legato proprio ai vaccini*

<http://www.lastampa.it/2015/11/27/italia/cronache/aifa-sospeso-il-presidente-troppi-conflitti->

dinteresse-c3I5c0qua52FXBngsKc4bI/pagina.html

Come si e' scoperto riguardo la conoscenza della droga nicotina e dei suoi effetti di assuefazione ben conosciuti dalle case produttrici di tabacco, anche qui siamo allo stesso livello

Ma almeno nessuno ti impone di fumare per legge

*Un documento "confidenziale rivolto agli enti regolatori", di 1271 pagine, quasi interamente tabelle, datato 16 dicembre 2011.*

*Le tabelle mostrano i cosiddetti "eventi avversi dell'Infanrix Hexa Sk", gli effetti collaterali del vaccino esavalente "emersi nel corso della sperimentazione clinica pre-autorizzazione o successivamente, fra l'ottobre 2009 e lo stesso mese del 2011". Il perito del Tribunale milanese fa in particolare riferimento a "cinque casi di autismo segnalati durante i trial, ma omessi dall'elenco degli effetti avversi sottoposto alle autorità sanitarie per l'autorizzazione al commercio*

<https://www.informasalus.it/it/articoli/rapporto-farmaci-cancellato-eventi-avversi.php>

Questo e' certamente un aspetto molto preoccupante, ma lo e' certamente di piu' il fatto che siamo ormai oltre, molto oltre, alla mancanza di riscontri verificabili : si occultano fraudolentemente i dati negativi

Il Cdc, Center Disease control, è il centro che si occupa di sicurezza dei vaccini a livello mondiale.

Il ricercatore, William Thompson, membro del CDC, confessò pubblicamente di aver **truccato un'anamnesi vaccinale su 2.448 bambini di cui 624 autistici**, apparso su Pediatrics nel 2004. che si concluse con : *assenza di correlazione fra autismo e vaccini*

Thompson dichiarò successivamente di aver **eliminato i dati scomodi** capaci di ribaltare la tesi ufficiale, **perche' risaltava un'evidente correlazione vaccino/autismo**

<https://www.comilva.org/informazione/dal-mondo-ricerca-scientifica-danno-da-vaccino/cdc-bugie-e-dati-falsi>

Malgrado la conferma reo-confessa di una frode, fonte di una interrogazione parlamentare al senato americano, il lavoro non è stato ritirato, ne' le sue conclusioni cancellate <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=Age+at+First+Measles-Mumps-Rubella+Vaccination+in+Children+With+Autism+and+School-Matched+Control+Subjects%3A+A+Population-Based+Study+in+Metropolitan+Atlanta>

E l'autore non è stato radiato .

Il caso e' stato raccontato nel film Vaxxed, dove si documenta come diversi membri del CDC, tutti identificati, erano al corrente o corresponsabili della frode

L'appello al “non esistono studi che dimostrino la correlazione con i vari disturbi, in particolare quelli gastrici e neurologici” e' la giustificazione preferita per invalidare ogni tentativo di denunciare la pericolosita' vaccinale sui bambini

E quando ci sono, se ne alterano i risultati

Indipendentemente dai casi sopra esposti, quello del “non esistono studi” resta un'affermazione cosi' falsa che chi la utilizza dovrebbe vergognarsi di farlo, in quanto centinaia e centinaia di pubblicazioni hanno esaminato la possibile, probabile e/o dimostrata dannosita' dei vaccini

E non e' certo un caso che la stragrande maggioranza di quelle che invece affermano la assenza di correlazione provengano dalle stesse case produttrici

Il piu' famoso fra gli studi che hanno evidenziato i danni da vaccino e' certamente quello dei dr Walker-Smith , Murch e Wakefield,, in particolare quest'ultimo, divenuto l'emblema dei falsi assertori della correlazione vaccino-autismo, “quello che e' stato radiato perche' falsificava i risultati per denaro”

In effetti e' tecnicamente vero, Wakefield risulta ancora radiato in Inghilterra, anche se esercita in America.

Ma il prof Walker Smith, suo datore di lavoro e responsabile della ricerca in oggetto, ha potuto permettersi il costoso ricorso alla alta corte britannica, cosa che Wakefield, rimasto allora senza lavoro, non pote' fare

***Le accuse di truffa basate su falsificazioni e interpretazioni errate, propagate dal giornalista Brian Deer, dal politico Evan Harris, dalla stampa di Murdoch e dal British Medical Journal [con l'approvazione del GMC] sono infondate***<sup>1</sup>

*Il DR Lewis, incaricato dell'alta corte, ha verificato che i documenti presentati da Deer per supportare l'accusa di falsificazione erano alterati rispetto agli originali, e che i ricercatori hanno seguito tutte le procedure previste*

L'alta corte ha definito “vergognoso” il trattamento a cui sono stati sottoposti i ricercatori e trova la sentenza di condanna

*carente di motivazione, superficiale e sbagliata nelle sue conclusioni in numerose istanze”. Il giudice ha poi aggiunto che “Sarebbe una disgrazia se queste cose dovessero accadere di nuovo”*

<https://www.comilva.org/informazione/dal-mondo-ricerca-scientifica-editoriale-comilva/mmr-e-autismo-il-caso-wakefield-come>

Risultato?

Lo studio dimostrante la correlazione vaccini-danni gastrointestinali e/o autismo, MAI SMENTITO NEL MERITO ma invalidato in base a presunte irregolarita rispetto ai regolamenti BMA, era ed e' invece

correttamente eseguito, e dimostra che **esiste una probabile correlazione fra vaccini ed autismo**

Come lo stesso Wakefield ha sempre sostenuto

*il campione di bambini esaminato e' troppo esiguo per avere valenza conclusiva*

La sua ricerca ha seguito tutti i criteri che il metodo scientifico richiede, ed i risultati avrebbero dovuto (e DEVONO) far iniziare immediatamente una sperimentazione piu' ampia per valutare la assai probabile dannosita' della pratica vaccinale.

Ma questo, grazie alle false accuse ed alla grancassa mediatica che le ha sfruttate, non e' avvenuto

Rupert Murdoch, proprietario del giornale che ha diffuso le menzogne, siede anche nel consiglio di amministrazione della Glaxo-Kline

Eppure quello di Wakefield e' solo uno delle centinaia di studi che descrivono una realta' assai piu' preoccupante di quello che vorrebbero farci credere

*maggiore la percentuale di bambini che ricevono i vaccini raccomandati, maggiore la prevalenza di autismo. Un aumento dell'1% di vaccinazioni è stato associato ad ulteriori 680 bambini che hanno l'autismo. I risultati suggeriscono che i vaccini possono essere collegati all'autismo e incoraggiano uno studio più approfondito prima di continuare a somministrare questi vaccini.*

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21623535>

*l' autismo è probabilmente innescato da un virus, e che il virus del morbillo (MV e / o vaccino MMR) potrebbe essere un ottimo candidato. Esso supporta l'ipotesi che una risposta autoimmune causata virus può giocare un ruolo causale nell'autismo.*

<http://www.similia.lv/interessanti/viss-par-vakcinam-vakcinaciju/fda-document-reports-autism-link-after-tetanus-pertussis-diphtheria-combination-vaccine/>

*una maggiore vulnerabilità allo stress ossidativo e diminuita capacità di metilazione possono contribuire allo sviluppo e la manifestazione clinica di autismo. . La ricerca suggerisce che i metalli pesanti, compresi quelli che si trovano in molti vaccini sono direttamente coinvolti nell'aumento dello stress ossidativo.*

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21623535>

*poiché molti bambini autistici hanno elevati livelli di anticorpi contro il morbillo, si dovrebbe condurre uno studio sierologico sugli autoanticorpi del morbillo-parotite-rosolia (MMR) e della proteina basica della mielina (MBP). Hanno usato campioni di siero di 125 bambini autistici e hanno controllato 92 bambini. La loro analisi ha mostrato un significativo aumento del livello di anticorpi MMR nei bambini autistici. Lo studio conclude che i bambini autistici hanno avuto una risposta anticorpale inappropriata o anormale alla MMR.*

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/12145534>

*Uno studio pubblicato nella Public Library of Science (PLOS) ha stabilito che l'elevazione dello stress ossidativo periferico è coerente con, e può contribuire a più gravi menomazioni funzionali nel gruppo ASD. Sappiamo che lo stress ossidativo è innescato da metalli pesanti, come quelli contenuti in diversi vaccini.*

*<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0068444>*

Potrei continuare per ore ed ore a pubblicare le centinaia di studi che raccontano una storia ben diversa dalla ufficiale “nessuna correlazione”

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/26275795>

Sembra impossibile che si neghi l'esistenza di così tante ricerche che dovrebbero invitare perlomeno alla prudenza nell'applicare certe terapie, eppure nella realtà assistiamo alla tendenza inversa: occhi chiusi alle conseguenze in nome della (più che presunta) sicurezza

Fra l'altro gli stessi medici, senza la presenza della stampa, sostengono cose ben diverse riguardo alla **sicurezza al 100%** della pratica vaccinale

<https://www.luogocomune.net/LC/index.php/21-medicina-salute/4405-il-simpsonwood-memo-la-pistola-fumante-sui-vaccini-al-mercurio>

Sembra una situazione surreale, ma poi basta ricordare con chi abbiamo a che fare per comprendere chi sono i beneficiari di questa ipnosi di massa

Non so se sia attinente, ma questa vicenda mi ha fatto ricordare un episodio del passato:

sapete perché almeno una delle vaccinazioni apparentemente inutili (i soggetti che la ricevono sono neonati che, tranne particolari casi, non hanno certo necessità di trasfusioni) è oggi imposta per legge?

*Tangente di 600 milioni di lire pagata nel 1991 dall'azienda Glaxo-SmithKline, unica produttrice del vaccino Engerix, all'allora ministro della salute De Lorenzo per introdurre la vaccinazione obbligatoria contro l'epatite B (Legge 165/91).*

*Malgrado la condanna definitiva in Cassazione dell'ex-ministro (aprile 2012), tale vaccinazione è a tutt'oggi obbligatoria..*

Indubbiamente sono state ragioni di salute pubblica quelle che spinsero De Lorenzo

Spero che quelle che motivano l'attuale ministro della sanità Lorenzin siano solo frutto

dell'ignoranza indotta dalla cancellazione sistematica delle prove sulla pericolosità della strada intrapresa

Certo e' che gli interessi economici sono enormi, ed e' preoccupante che chi impone queste politiche abbia interessi diretti con le aziende produttrici

<https://www.carmillaonline.com/2017/06/10/38785/>

<https://codacons.it/wp-content/uploads/2017/05/Ricerca-Ministro-Lorenzin-Conflitti-di-interessi.pdf>

Ma che questo personaggio sia o meno solo una vittima lei stessa della “paura del contagio” poco importa, quanto sta cercando di implementare avrà gravissime ripercussioni sulla salute dei nostri figli e nipoti

Ogni madre che decide di far vaccinare il suo bambino ha il diritto di sapere il numero di reazioni avverse che ha provocato questo atto in migliaia di casi, ma qui in Italia questi dati non si raccolgono, perlomeno sono di difficilissimo reperimento

*non esistono studi epidemiologici, solo negli USA i VAERS sono migliaia (comunque nulla rispetto alla realtà), in Germania vi sono 5000 segnalazioni l'anno, in Italia il Ministero non fornisce dati, le persone non conoscono l'esistenza delle schede di sospetta reazione avversa ai vaccini e quindi non ne possono richiedere la compilazione, le ASL fanno di tutto per non compilarle.*

Facile sostenere che “non esistono le prove della pericolosità dei vaccini “ quando sono le stesse istituzioni che omettono di produrre la obbligatoria documentazione

E malgrado questa copertura, qualche dato ufficiale italiano si riesce a trovarlo



**Tabella 8.1.3.** Distribuzione delle segnalazioni (numero assoluto di segnalazione e incidenza percentuale) per categoria ATC negli anni 2013 e 2014

ATC	Descrizione ATC	2013		2014		Δ % 14-13
		N.	%	N.	%	
L	Antineoplastici e immunomodulatori	7.328	16%	9.331	17%	27%
J07	Vaccini	3.577	8%	8.182	14%	129%
J	Antimicrobici generali per uso sistemico	6.553	15%	7.380	13%	13%
N	Sistema nervoso centrale	6.379	14%	7.003	12%	10%
B	Sangue ed organi emopoietici	5.012	11%	6.463	11%	29%
C	Sistema cardiovascolare	4.223	9%	4.415	8%	5%
M	Sistema muscolo-scheletrico	3.193	7%	3.367	6%	5%
ATC non definito		2.720	6%	3.249	6%	19%
A	Apparato gastrointestinale e metabolismo	2.098	5%	2.474	4%	18%
V	Vari	1.452	3%	1.637	3%	13%
H	Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali	659	1%	851	2%	29%
R	Sistema respiratorio	746	2%	798	1%	7%
G	Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	675	1%	698	1%	3%
D	Dermatologici	177	0%	285	1%	61%
S	Organi di senso	193	0%	271	0%	40%

## OSMED 2014

<http://blog.ilgiornale.it/locati/files/2016/08/osmed-2015.png>

[http://www.dissensomedico.it/files/0-AIFA\\_Informazioni-sui-vaccini\\_vers-10-Franchi.pdf](http://www.dissensomedico.it/files/0-AIFA_Informazioni-sui-vaccini_vers-10-Franchi.pdf)

Nel periodo fra il 2013 e il 2014 si e' passati da 3.500 a 8.000 rapporti di danni in conseguenza di una vaccinazione, di questi ca 1/3 e' considerato "danno grave"

Esaminando quindi i soli casi accertati, abbiamo un'incidenza di danni gravi provocati dai vaccini che **supera di oltre dieci volte i casi di meningite** che stanno facendo gridare all' epidemia proprio in questi giorni, ma di questa vera emergenza medica sui giornali non vi e' traccia

Naturalmente stiamo parlando dei soli danni immediati, quelli che si manifestano appena *inflitta* la vaccinazione

Sappiamo pero' che una gran parte dei disturbi possono occorrere a settimane, mesi o anche anni di distanza, i metalli pesanti e le varie sostanze contenute nei vaccini, una volta depositate nell'organismo, non se ne andranno mai piu'.

Gli studi sui danni da metalli, in grado di provocare ogni genere di patologia, sono conosciuti, e stiamo assistendo ad un incremento costante delle malattie croniche fra adolescenti e giovani

<http://www.sip.it/news/malattie-croniche-e-complesse-dato-in-aumento>

Attribuirle ai soli vaccini non e' possibile (scientificamente parlando), ma questi sono certo parte del problema, il loro contenuto di metalli pesanti e' noto ed i loro effetti nefasti anche

I difensori dei vaccini, interpellati sui metalli pesanti e sali presenti nei vaccini, spesso rispondono con frasi del tipo: *“anche nel tonno che mangiamo c'è il mercurio”, “l'alluminio è presente dappertutto, terra, aria, acqua e lo inaliamo o ingeriamo quotidianamente”*.

Se e' per questo anche l'ossigeno lo respiriamo quotidianamente, ma se lo iniettassimo in un corpo vedremmo un risultato ben diverso

le reazioni avverse a tali metalli pesanti possano essere diverse da persona a persona, sia in termini di gravità che di tempistiche di insorgenza: “l'eliminazione di tali metalli avviene solo in minima parte, per salivazione, traspirazione, allattamento, portando a bioaccumulazione. Bioaccumulazione significa un aumento nella concentrazione di un prodotto chimico in un organismo biologico col tempo.. I metalli si accumulano negli esseri viventi ogni volta che sono assimilati piu' velocemente di quanto sono scomposti (metabolizzati) o espulsi”. E' simile al concetto di saturazione, significa cioè che se ne assimiliamo un quantitativo elevato in un lasso di tempo breve (come avviene per i vaccini), potendone espellere solo una minima parte in quel breve lasso di tempo, il nostro corpo arriva subito a saturazione e si intossica.

<https://www.proversi.it/tesi/dettaglio/414-le-reazioni-avverse-generate-dai-vaccini-prevalgono-sui-loro-benefici-c>

Rivolgendomi in particolare alle mamme, che sono le prime ad interessarsi a questi aspetti, dico: **che senso ha usare per i propri bimbi creme e prodotti detergenti senza nichel, alluminio e allergeni vari se poi glieli iniettiamo?**

<http://www.infovaccini.it/doku.php?id=danni#.WJCxy2SsJLQ>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2010/06/26/vaccini-quello-che-nessuno-vuole-o-puo-dire/31909/>

Ed e' molto preoccupante il notare che, anche tralasciando i danni da metalli, i vaccini provocano uno squilibrio nelle reazioni dell'organismo, che non riesce piu' ad opporsi efficacemente alle successive infezioni

Negli anni '50 sono riusciti a truccare i dati sulle reazioni avverse ed ad occultare/omettere i rapporti che le enumeravano, oggi non e' piu' possibile

Le tante madri che vivono il dramma di un figlio danneggiato dalle vaccinazioni stanno scoprendo che il loro non e' un “caso isolato”, ma che sono migliaia gli eventi anche solo di danni gravi immediati (gli unici presi in considerazione)

Non sono un esperto di legge, ma sono certo che sia un dovere dell'autorita' sanitaria fornire questi

dati ed un reato nasconderli

Un'ultima cosa, quella che mi ha sconcertato di più e che mi ha fatto capire quanta malafede ci sia nella pratica vaccinale, il cui fine dovrebbe essere il miglioramento della salute pubblica

Si vaccina da generazioni, eppure le autorità mediche non hanno mai sentito prima il bisogno di controllare i risultati effettivi sulla salute dei bambini, mettendo a confronto i risultati fra chi ha subito le inoculazioni e chi no

I primi studi che ho avuto occasione di consultare (indipendenti, ovviamente), sono usciti solo quest'anno, e danno esiti agghiaccianti:

*Tutte le prove scientifiche, al momento disponibili suggeriscono che il vaccino DTP può uccidere più bambini di quanti ne potrebbe salvare evitando di farli ammalare di tetano, difterite o pertosse. In parole povere, il vaccino protegge i bambini dalle malattie coperte dal vaccino ma, al contempo, li rende più suscettibili ad ammalarsi di malattie infettive diverse e non correlate”.*

<https://www.fnob.it/2018/08/14/vaccini-e-sopravvivenza-infantile-i-risultati-di-uno-studio-sui-potenziati-effetti-del-dtp/>

*...confrontando i due gruppi di bambini vaccinati con DTP e bambini non vaccinati, la mortalità del primo gruppo era cinque volte superiore rispetto al gruppo dei non vaccinati. Nella ricerca si forniscono le tabelle e i dati relativi.*

<http://www.ebiomedicine.com/article/S2352-3964%2817%2930046-4/pdf>

Questi risultati confermano quanto scritto a suo tempo da Gava ne “ Le vaccinazioni pediatriche” e da tutta la letteratura scientifica che ha studiato gli effetti sul sistema immunitario e cellulare della iper-stimolazione mediante vaccinazione

Un notevole contributo atto a spiegare il motivo per cui tutti i vaccini sono quasi certamente dannosi lo fornì a suo tempo l'utente Music Band

<http://www.luogocomune.net/site/modules/news/article.php?storyid=3606>

*Ci sono due tipi di difesa immunitaria:*

*“naturale” (aspecifica o non-aspecifica) e quella “specifica”*

*L'immunità “naturale” agisce nel momento del contatto iniziale con l'agente estraneo e non richiede la memoria di un incontro precedente per avere effetto e dare quindi un'efficace risposta immunitaria. Questo tipo di immunità comprende i seguenti elementi:*

*cute  
ghiandole  
mucose  
apparato ciliare  
il sistema fagocitario  
il sistema reticolo-endoteliale  
le cellule "natural killer"  
il sistema del complemento  
le citochine*

*Il secondo tipo di immunità è quella "specifica"*

*questo tipo include gli anticorpi e le cellule che possono attaccare e distruggere gli agenti invasori. Affinchè questo tipo di risposta immunitaria possa raggiungere il maggior livello di attività, è necessaria una precedente esposizione all'agente estraneo.*

*La risposta immunitaria è relativamente lenta, ma l'immunità conferita è di lunga durata. La risposta immunitaria può essere mediata da anticorpi (umorale), cellule (cellulare) o ambedue i fattori.*

*Normalmente, l'incontro con antigeni esterni come batteri, virus e altri fattori esterni, dà luogo a una complessa varietà di risposte. La capacità di rispondere a stimoli immunologici risiede principalmente nel linfonode.*

*Esistono due classi di linfociti: linfociti T e linfociti B*

*il nostro sistema immunitario, attraverso la difesa linfocitaria, adotta due strategie nei confronti delle sostanze estranee: una basata sull'immunità cellulare (cioè sull'utilizzo di cellule capaci di attaccare e distruggere in modo diretto o indiretto microrganismi o sostanze estranee), e una basata sull'immunità anticorporea (cioè sull'utilizzo di anticorpi in buona parte circolanti con il sangue).*

*L'immunità cellulare si deve grazie ai linfociti T e "L'arma" che alcune cellule T utilizzano per eliminare le cellule infettate è essenzialmente il monossido di azoto: un gas molto diffusibile e particolarmente reattivo che riesce ad oltrepassare la membrana cellulare. Dato che questo gas è tossico, esiste nell'organismo un delicato equilibrio tra la liberazione controllata di questo gas e le sostanze antiossidanti che devono neutralizzarlo rendendolo innocuo per le cellule che lo producono e per quelle vicine.*

*il danno mitocondriale del monossido di azoto, si esprime con un "freno" sul metabolismo del mitocondrio con una conseguente ridotta produzione di ATP e quindi di energia cellulare necessaria per tutte le funzioni cellulari. La conclusione di questo danno mitocondriale è che, se la cellula è abbastanza sana e ha un buon equilibrio interno, possiamo semplicemente dire che invecchia prima del tempo previsto e noi invecchiamo con lei, mentre se la cellula ha qualche difetto latente, questo danno energetico (che si ripercuote sempre a livello cromosomiale creando danni anche lì) slatentizza malattie anche gravi, senza escludere la possibilità di dar vita a qualche patologia genetica trasmissibile agli ipotetici figli di quell'individuo.*

*Infatti oggi sappiamo che anche il DNA mitocondriale dà origine a proteine e quindi ne consegue che quando un eccesso di monossido di azoto (ad esempio in risposta a uno stimolo vaccinale*

*eccessivo in un individuo debole, come accade facilmente nei bambini piccoli) danneggia il DNA mitocondriale, quest'ultimo inizierà a produrre proteine alterate e questa alterazione si trasmetterà anche alle generazioni future.*

*L'immunità anticorporea (o umorale), invece, è mediata dai linfociti B che reagiscono alle sostanze estranee di grandi dimensioni e alle sostanze tossiche producendo delle specifiche immunoglobuline (Ig o anticorpi) capaci di legarsi ad una struttura complementare dell'antigene. La reazione antigene-anticorpo gioca un ruolo importante nel proteggere la persona contro virus, batteri e altri organismi patogeni (infezioni extracellulari)*

*Il nostro sistema immunitario di difesa è costituito da molte cellule che si trovano prevalentemente nel sangue, nelle vie linfatiche, nel midollo osseo e in molte mucose. Le cellule più importanti sono:*

*Linfociti T (risposta immunitaria linfocitaria di tipo 1)*

*Linfociti NK (Natural Killer, specializzati contro le cellule tumorali)*

*Linfociti B (si trovano nel midollo osseo, nella milza e in altri organi linfatici; risposta immunitaria linfocitaria di tipo 2)*

*Macrofagi (immunità aspecifica innata)*

*Il sistema immunitario nel suo complesso può essere considerato come una rete dinamica di elementi, ciascuno dei quali opera efficacemente in coordinazione con altri in modo da mantenere il giusto equilibrio con l'ambiente. **La modificazione di questo delicatissimo equilibrio viene chiaramente evidenziata nelle patologie immunologiche (come le patologie autoimmuni o quelle allergiche), in cui il sistema immunitario può funzionare erroneamente a causa di difetti genetici o di attacchi distruttivi da parte ad esempio di agenti patogeni.***

*Ora, esistono 3 tipi di risposte immunitarie: di tipo Th1, Th2 e Th3; questi se sufficientemente maturi operano in una delicata sinergia finalizzata a un mantenimento di un'adeguata difesa immunitaria del nostro corpo. Se però, uno di questi 3 sistemi si altera nel senso che si iperstimola o si ipostimola in modo persistente, **si manifesta uno squilibrio cronico che si esprime con una qualsiasi patologia cronica: quella verso cui l'organismo è più predisposto.** Nel caso in cui persista una iperattivazione linfocitaria cronica (come accade con i vaccini) in un organismo con un sistema immunitario marcatamente immaturo (un neonato) o depresso (a causa di un trattamento farmacologico o di una patologia), **lo squilibrio tra la risposta immunitaria linfocitaria di tipo 1 e di tipo 2 si mantiene nel tempo. Come conseguenza, avremo delle gravi patologie: autoimmunitarie (se prevale la risposta di tipo 1) o allergiche (se prevale la risposta di tipo 2)***

*Di conseguenza, le condizioni che possono indurre una iperattivazione linfocitaria sono particolarmente pericolose e gravi quando sono particolarmente violente o quando colpiscono un organismo con un sistema immunitario ancora immaturo (come quello di un neonato) perchè tendono a perpetuarsi nel tempo. Dato che la maturazione del sistema immunitario si completa verso i 7-8 anni di età, l'età pediatrica (e ancor più quella neonatale) è particolarmente a rischio per alterare sia la maturazione immunitaria sia il delicatissimo equilibrio del rapporto tra le due risposte immunitarie linfocitarie.*

***Qui risiede il grande pericolo dei danni che i vaccini possono causare.***

*Inoltre, oggi si conosce anche il tipo di danno che ogni singolo vaccino può causare perchè:*

*I vaccini a virus vivi attenuati (antimorbillosa, antiparotitica, antirosolia etc.) inducono una iperstimolazione della risposta di tipo 1, con intensificazione dell'immunità di tipo Th1*

*I vaccini contenenti germi morti o frazioni di germi (antitetanica, antiemofilo, antipertossica, antidifterica etc.) o a virus attenuati come l'antipoliomelitica Salk, stimolano una risposta dei linfociti B inducendo una iperstimolazione della risposta di tipo 2.*

*In questo caso la conseguenza clinica è rappresentata dalle patologie allergiche oggi frequentissime e dalle altrettanto sempre più numerose intolleranze a cibi, farmaci, pollini, sostanze inalate etc.*

*Ora a tutto questo discorso, va aggiunto il fatto che il bambino riceve molti vaccini assieme, come ad esempio la trivalente e di conseguenza l'effetto sul sistema immunitario è difficilmente prevedibile e sicuramente influenzato anche da altri fattori come la predisposizione genetica, precedenti infezioni, o trattamenti immunoalteranti. E' proprio per questo che il danno da vaccini può presentarsi a 360 gradi e in base alla robustezza dell'organismo può manifestarsi con un periodo di latenza piuttosto vario.*

*(non ho il link dello studio )*

Mi piacerebbe che i neo e futuri genitori leggessero quanto ho raccolto in mesi di ricerca, se anche solo una di queste mamme decidesse di evitare per i propri figli questa pratica nociva ne sarei già soddisfatto, ma ovviamente spero che siano invece tante

Mi auguro che chi lo leggerà lo diffonda il più possibile

